Ricevuta in data
13/03/2013

ASC
Associazione Sammarinese Calciatori

All.ne Consiglio Federale
Presidente

COMUNICATO UFFICIALE

Il sottoscritto Sig. Bollini Gian Luca in qualità di Presidente dell'Associazione Sammarinese Calciatori, con il presente Comunicato Ufficiale espone e rende la volontà dell'intera rosa dei calciatori della Nazionale di Calcio di San Marino e della Nazionale di Futsal di voler promuovere ed attuare uno sciopero per la prossima partita ufficiale di qualificazione contro la Slovenia.

In tal senso, avendo indetto la Federazione Sammarinese Giuoco Calcio l'inizio degli allenamenti in vista della preparazione della partita sopra indicata per lunedì prossimo, siamo a comunicare che i calciatori convocati si presenteranno all'impianto stabilito ma non effettueranno alcun allenamento e non affronteranno la trasferta in Slovenia.

Questa decisione è stata presa di comune accordo da parte dell'intero Consiglio Direttivo dell'ASC in quanto, ad oggi, le istanze presentate presso la FSGC non hanno trovato alcun riscontro (e nemmeno risposta).

Le stesse avevano ad oggetto progetti specifici per la crescita e lo sviluppo del movimento calcistico Sammarinese (vedasi la costituzione di un Settore Tecnico, di un Centro di studi giuridico – normativo, l'istituzione di corsi di allenatori specifici ed altre proposte) e sono state cestinate da persone attaccate alle loro poltrone e che non vogliono che il Calcio a San Marino cresca alla pari degli altri Stati Europei e Mondiali.

A questo si aggiungono i livelli bassissimi dei contributi riconosciuti ai calciatori (nel Futsal non sono proprio riconosciuti) rispetto agli standard europei e, soprattutto, riguardo anche i soldi che vengono girati alla FSGC dagli enti internazionali.

ASSOCIAZIONE SAMMARINESE CALCIATORI ASC

Non possiamo andare avanti se ci sono ancora persone che bloccano le nostre idee innovative e che voglio che il calcio sammarinese rimanga ai livelli più bassi a carattere internazionale e mondiale.

Pretendiamo che ci vengano riconosciuti i nostri diritti sia come sportivi che come uomini.

Provvederemo a presentare una adeguata relazione con quanto in atto sia al CONS che ai massimi organismi calcistici internazionali.

Il Calcio è un bene comune, non un oggetto privato di pochi intimi.

IL PRESIDENTE

ASSOCIZIONE SAMMARINESE CALCIATORI